



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

ISPRA



Roma,

PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0026535 Data 05/08/2010  
Tit. X Partenza

Prot. n.

**TRASMISSIONE VIA FAX**

Ministero dell'ambiente e della  
tutela del territorio e del mare -  
DVA - DIV IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
**Fax n. 06-57225068**

**OGGETTO:** Attuazione dei controlli previsti dall'art. 11 del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, per gli impianti di competenza statale. Rapporto attività al I° semestre dell'anno 2010.

In relazione ai controlli in oggetto, si comunica che il rapporto delle attività sino al I° semestre dell'anno 2010 è stato inviato quest'oggi, via posta elettronica, all'attenzione del Dott. Giuseppe Lo Presti, dirigente responsabile in materia di controlli AIA.

In analogia a quanto fatto nell'anno 2009, sarà possibile integrare il contenuto a seguito di eventuali osservazioni da parte di Codesta Divisione.

Cordiali saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

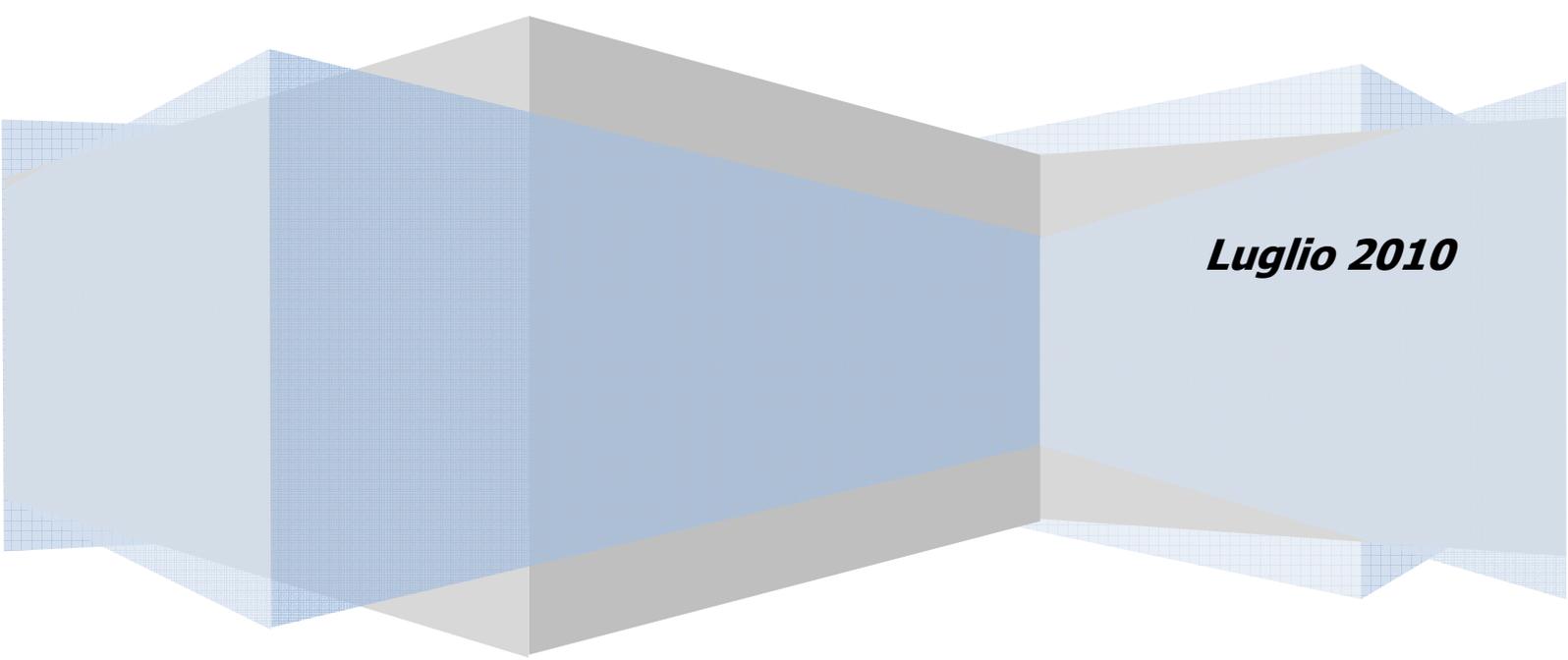
*Ing. Alfredo Pini*

***ISPRA***

**Autorizzazione  
Integrata Ambientale  
Attività di controllo  
(Art. 11 del decreto  
legis.vo 59/2005)**

**Al I° Sem. Anno 2010 (Preliminare)**

***Servizio Interdipartimentale per  
l'indirizzo, il coordinamento e il  
controllo delle attività ispettive  
(ISP)***



***Luglio 2010***

## CREDITI

Il presente rapporto è stato predisposto dall'ISPRA, a resoconto delle attività svolte dal Servizio Interdipartimentale per l'Indirizzo, il Coordinamento e il Controllo delle Attività Ispettive (ISP).

Alla stesura del rapporto di attività sui controlli e all'attività di controllo del Servizio ISP contribuiscono i seguenti tecnici:

Ing. Barbara Bellomo

Ing. Roberto Borghesi

Ing. Simona Calà

Ing. Alessandro Casula (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Fabio Ferranti

Dott. Fabio Fortuna

Ing. Michele Ilacqua (Capo Settore)

Ing. Antonino Letizia (Capo Settore)

Dott.ssa Chiara Mercuriali

Ing. Cesidio Mignini (Capo Settore)

Dott.ssa Francesca Minniti

Ing. Claudio Numa

Ing. Tommaso Piccinno (Capo Ufficio)

Ing. Nazzareno Santilli (Consulente, sino al 31 dicembre 2009)

Ing. Alessia Usala

Ing. Domenico Zuccaro

L'attività del Servizio ISP e la stesura del presente rapporto si è svolta sotto la responsabilità dell'Ing. Alfredo Pini (Capo Servizio) e l'attività di redazione del presente rapporto ha visto coinvolto il Capo Ufficio Pianificazione e Controllo Sig.ra Anna De Luzi.

# RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EX ART. 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 59/05

In relazione alle competenze ISPRA ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2005, con particolare riferimento all'articolo 11, si riporta una sintetica rassegna delle attività svolte nel corso del I° semestre dell'anno 2010.

Il dettaglio di tutte le attività svolte è desumibile dalla lettura di tutte le lettere, note tecniche e verbali che sono stati scambiati con i gestori e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità Competente.

Questo rapporto si limita solo alle attività ad esito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale agli impianti oggetto della disciplina in epigrafe e di competenza statale limitatamente a quanto disposto al comma 3 e pertanto non figurano attività di controllo straordinario disposte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), che pure hanno comportato sopralluoghi in azienda o incontri con i gestori di impianti e per le quali la documentazione è inviata sistematicamente all'Autorità Competente.

Non figurano altresì le attività di controllo svolte su AIA rilasciate a impianti nuovi, non ancora in esercizio, per le quali comunque sono stati condotti incontri e approfondimenti ai fini della migliore definizione della pianificazione dei futuri controlli a carico dei gestori.

Il presente rapporto include l'attività di monitoraggio svolta presso lo stabilimento ILVA di Taranto, ancorché non ad esito di AIA rilasciata, per la rilevanza che essa riveste anche al fine del completamento del procedimento autorizzativo.

Trattandosi della II relazione prodotta da ISPRA in materia di controlli sulle AIA rilasciate, è stata fatta la scelta di mantenere nel rapporto anche la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2009. La volontà di mantenere una trattazione coerente ed esaustiva, cronologicamente e nei contenuti, ha prevalso rispetto alla opportunità di sinteticità. Per gli impianti autorizzati nel corso del 2009, il lettore potrà nel seguito facilmente distinguere tra le attività già oggetto del rapporto ISPRA 2009 e quelle relative al I° semestre dell'anno in corso.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010, inoltre, sono state avviate le attività di controllo ordinario previste nell'autorizzazione e programmate da ISPRA e dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA). Di tali attività il presente rapporto rende conto sia nel testo relativo ai singoli impianti interessati sia nel capitolo riassuntivo di chiusura. Ovviamente le singole attività di controllo ordinario sono anche oggetto di relazione separata che viene trasmessa all'Autorità competente con i tempi necessari per i necessari approfondimenti, talvolta di natura analitica su campioni prelevati nel corso dei sopralluoghi. Pertanto, alla data di redazione di questo rapporto, alcune relazioni conclusive sui controlli ordinari non sono completate.

---

## INDICE DEL DOCUMENTO

<b>ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b> .....	7
<b>AIA ALLA CENTRALE A2A DI CASSANO D'ADDA (MI)</b> .....	8
<b>AIA ALLA CENTRALE A2A (EXEON) DI MONFALCONE (GO)</b> .....	10
<b>AIA ALLA CENTRALE A2A DI PONTI SUL MINCIO (MN)</b> ...	13
<b>AIA ALLA CENTRALE ACEA ELECTRABEL DI ROMA TOR DI VALLE (RM)</b> .....	15
<b>AIA AL RIGASSIFICATORE ADRIATIC GNL (AL LARGO DI ROVIGO)</b> .....	18
<b>AIA ALL'IMPIANTO AIR LIQUIDE DI PRIOLO MELILLI (SR)</b> .....	21
<b>AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI PIACENZA (PC)</b> .....	22
<b>AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SAN FILIPPO DEL MELA (ME)</b> .....	25
<b>AIA ALLA CENTRALE EDIPOWER DI SERMIDE (MN)</b> .....	27
<b>AIA ALLA CENTRALE EDISON MARGHERA AZOTATI DI VENEZIA (VE)</b> .....	29
<b>AIA ALLA CENTRALE EDISON DI TARANTO (TA)</b> .....	31
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI ALESSANDRIA (AL)</b> .....	33
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI BARI (BA)</b> .....	34
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CARPI (MO)</b> .....	37
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI CIVITAVECCHIA TORREVALDALIGA NORD (RM)</b> .....	38
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI FUSINA VENEZIA (VE)</b> .....	41
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI GENOVA (GE)</b> .....	45
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL "LA CASELLA" DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC)</b> .....	46

<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL LERI CAVOUR DI TRINO (VC)</b>	<b>49</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO CORSINI RAVENNA (RA)</b> .....	<b>51</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE ENEL DI PORTO EMPEDOCLE (AG)</b>	<b>53</b>
<b>AIA ALLA PIATTAFORMA ENI BARBARA T2 AL LARGO DI ANCONA</b> .....	<b>55</b>
<b>AIA ALLA RAFFINERIA ENI DI SANNAZZARO DÉ BURGONDI (PV)</b> .....	<b>56</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI FIUME SANTO (SS)</b> .....	<b>59</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI OSTIGLIA (MN)</b> .....	<b>60</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO E MONTANASO LOMBARDO (LO)</b> .....	<b>62</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE EON DI TRAPANI (TP)</b> .....	<b>64</b>
<b>AIA ALLA RAFFINERIA IES DI MANTOVA (MN)</b> .....	<b>66</b>
<b>AIA ALL'IMPIANTO VINYL ITALIA (EX INEOS) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)</b> .....	<b>69</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)</b> .....	<b>73</b>
<b>AIA ALLA RAFFINERIA SARAS DI SARROCH (CA)</b> .....	<b>76</b>
<b>AIA ALLA CENTRALE SEF DI FERRARA (FE)</b> .....	<b>79</b>
<b>AIA ALL'IMPIANTO SYNDIAL (IMPIANTI CS23/25 E DL 1/2) DI PORTO MARGHERA VENEZIA (VE)</b> .....	<b>81</b>
<b>ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PRESSO LO STABILIMENTO ILVA DI TARANTO (TA)</b> .....	<b>83</b>
<b>PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI</b> .....	<b>85</b>

## ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'ufficio competente dell'ISPRA si è dotato di una specifica organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni, a carico dei gestori, contenute nelle AIA progressivamente rilasciate.

I criteri di attribuzione delle competenze sono fondati, per quanto possibile, sulla conoscenza dell'istruttoria tecnica e della competenza professionale richiesta per lo specifico impianto.

È stata altresì pianificata la redazione di relazioni di aggiornamento periodico, per la documentazione di tutte le attività di controllo esercitate su ciascun impianto.

Successivamente al rilascio dell'AIA e alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si avvia, di solito, un'attività di ricognizione finalizzata alla definizione delle modalità tecniche di attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) approvato con l'AIA, con particolare attenzione alle eventuali scadenze "a breve termine" stabilite nelle autorizzazioni.

Nel corso del I° semestre dell'anno 2010 il Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive (ISP), servizio competente dell'ISPRA, si è dotato inoltre di un'organizzazione che consente la gestione completamente informatizzata della documentazione che perviene dai gestori, sia su supporto cartaceo sia per via informatica. A tal scopo è stato altresì attivato un indirizzo di posta elettronica:

[controlli-aia@isprambiente.it](mailto:controlli-aia@isprambiente.it)

dedicato unicamente allo svolgimento delle attività di controllo di competenza dell'ISPRA.

Il presente rapporto riassume in sintesi le attività svolte nel corso del I° semestre del 2010 e, in ragione della necessaria continuità di trattazione, copre anche alcune attività svolte nel corso del mese di luglio 2010.

---

## AIA ALLA CENTRALE ROSEN DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

In riferimento al Decreto DSA-DEC-2009-0000300 del 20/04/2009, pubblicato in G.U. n°148 del 29 giugno 2009 per l'esercizio degli impianti turbogas a ciclo combinato Rosen Rosignano Energia, il gestore ha trasmesso la notifica ex art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2005 in data 6 luglio 2009.

Con lettera prot. 31637 del 23 luglio 2009 ISPRA ha segnalato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la necessità di conduzione di un sopralluogo ispettivo presso la centrale a seguito della comunicazione da parte del gestore di un superamento dei limiti emissivi in aria.

In data 30 luglio 2009 ISPRA e ARPA Toscana hanno condotto il sopralluogo per identificare le cause del superamento dei limiti emissivi, ascrivibile al funzionamento difettoso di un trasduttore del sistema di regolazione della sezione denominata TG1. Nel corso del sopralluogo sono stati verificati con il gestore anche i possibili problemi di attuazione del PMC.

A seguito di numerosi nuovi eventi di superamento dei limiti emissivi, ISPRA con lettera prot. 36037 del 28 agosto 2009 ha proposto al Ministero dell'ambiente l'emanazione di una diffida per un intervento immediato di manutenzione

A seguito della diffida del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prot. DSA-2009-0023527 del 08/09/2009, ai sensi dell'art.11 comma 9 lettera a) del DLgs.59/05 ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria del gruppo TG1, il gestore ha comunicato, con nota del 13/10/09, che in data 26-27 settembre 2009 è stato individuato il trasduttore di tensione/corrente 4-20mA 10V, quale causa dell'anomalia dei passaggi del TG1 da premix e diffusione.

In occasione del sopralluogo periodico di controllo sarà verificato il corretto funzionamento del suddetto componente e le specifiche procedure o misure organizzative e gestionali atte a ridurre istantaneamente gli effetti emissivi.

Con nota ISPRA prot. 52948 del 18 dicembre 2009 sono state comunicate al gestore le modalità tecniche più adeguate per l'attuazione del PMC, fornendo chiarimenti sugli argomenti per i quali durante il verbale di sopralluogo del 30 luglio 2009 era stato assunto un specifico impegno; è stato inoltre ribadito che il PMC è pienamente efficace a partire dal 29 giugno 2009.

## **Anno 2010 - I° SEMESTRE**

Con nota prot.008056 dell'8 marzo 2010 ISPRA ha richiesto al Gestore integrazioni alla comunicazione sul disservizio del 27/02/10 per TG2 relativamente alla valutazione degli effetti, al valore della media giornaliera ed ai provvedimenti adottati, sia come interventi di manutenzione preventiva che come procedure operative di controllo, al fine di evitare il ripetersi di eventi simili; il gestore con nota del 12 marzo 2010 ha inoltrato relazione sulle cause tecniche e gli effetti ambientali dell'evento di superamento su TG2 del 27-02-10 ai sensi dell'art.271 comma 14 del DLgs.152/06, chiarendo che la rottura in camera di combustione della tubazione di rilievo pressione ha inficiato il corretto funzionamento del manometro differenziale, causando il conseguente passaggio della macchina da modalità "premix" a modalità "diffusione".

Con nota acquisita al prot.10648 del 26 marzo 2010, è stato comunicato un evento di superamento dei valori limite di emissione per la sezione TG1, avvenuto il giorno 14/03/10 per circa tre ore, provocato da anomalia del SMCE, dovuto alla deriva del sensore dell'ossigeno; al fine di evitare il ripetersi di evento simile, il gestore si è impegnato a verificare l'aumento della frequenza di calibrazione automatica della strumentazione, effettuando interventi di manutenzione preventiva tracciabili con procedure operative di controllo.

Con nota acquisita al prot.12910 del 14 aprile 2010, è stato segnalato un evento di anomalia SMCE (assenza misure NOx CO e O<sub>2</sub>) per il gruppo TG2, avvenuto il giorno 26/03/10, dovuto al malfunzionamento del gruppo frigo con conseguente blocco della pompa del sistema di prelievo dei fumi; il gestore, dichiarando l'avvenuta sostituzione del gruppo frigo, e l'invarianza delle condizioni di marcia del turbogas, ha calcolato i valori emissivi riferiti all'ora precedente l'evento.

Con nota acquisita da ISPRA al prot.17069 del 14/05/2010, il gestore ha comunicato che le temperature fumi dei due camini sulle linee (TG1 e TG2) sono controllate in continuo a DCS (nel rispetto di pag.41 del PI e tab.5 pag.7 del PMC); i dati per il 2009 sono stati salvati in maniera non storicizzata e sono disponibili solo a partire dal 15/04/2010.

Con propria notifica del 28/05/10 acquisita da ISPRA al prot.19863 del 04/06/2010, il gestore ha comunicato lo svuotamento del serbatoio AD002 in relazione al protocollo d'ispezione dei serbatoi di gasolio AD001- AD002 ed ha trasmesso la registrazione dell'attività di

monitoraggio effettuate su AD001 nel periodo afferente al primo semestre 2010. Il gestore dichiara di non effettuare la verifica di tenuta del fondo in accordo alle modifiche non sostanziali oggetto della CdS del 26-02-10.

Il MATTM con nota DVA-2010-0005903 del 26/02/2010, ha richiesto di valutare le osservazioni al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) presentate dal gestore in occasione della Conferenza dei Servizi del 26 febbraio 2010 per le modifiche non sostanziali alla Autorizzazione Integrata Ambientale.

ISPRA con nota prot.17634 del 19 maggio 2010, dopo numerose interlocuzioni con il gestore e con ARPA Toscana, ha trasmesso la revisione del PMC datata 18-05-2010 in relazione al mandato di rettifica indicato nel verbale (punto a) della Conferenza dei Servizi del 26-02-10 ed ha confermato l'avvenuta effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria sul gruppo TG1 in ottemperanza alla nota DSA-2009-0023527 del 08/09/2009.

Con nota DVA-2010-0015843 del 22/06/2010 il MATTM ha trasmesso il decreto di modifica DVA-DEC-2010-0000360 del 31/05/2010.

A causa della istruttoria in corso per la citata modifica non sostanziale dell'autorizzazione, è stato rinviato il controllo ordinario previsto dalla programmazione MATTM prot. DVA-2010-003850 del 12/02/10 nel primo trimestre 2010.

In risposta agli obblighi di comunicazione annuale dei dati di esercizio dell'impianto, Rosen con nota prot. PU-000372/10/CAM/VE, acquisita da ISPRA al prot.16182 del 11/05/2010, ha trasmesso il rapporto di esercizio dell'anno 2009 .

Il gestore ha dichiarato che nel periodo di riferimento, l'esercizio dell'impianto è stato conforme alle prescrizioni contenute nel Decreto AIA DSA-DEC-0000300 del 20/04/09, stante quanto espresso nella richiesta di modifica non sostanziale inoltrata nel mese di luglio 2009, integrata con le osservazioni fornite al Gruppo Istruttorio della Commissione AIA-IPPC, con le osservazioni presentate in occasione della Conferenza dei Servizi del 26/02/10 ulteriormente perfezionate in occasione della riunione con ISPRA del 19 marzo 2010. Il Gestore ha inoltre precisato che nell'anno 2009 non si sono verificati eventi incidentali. Lo schema seguito dal gestore è coerente con quello richiesto nel PMC, fatto salvo quanto sopra indicato.

---

## PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEI CONTROLLI ORDINARI

In data 4 e 20 novembre u.s. ISPRA ha incontrato le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) interessate ai controlli di competenza statale ai sensi dei commi 3 e 11 dell'art. 11 del decreto legislativo in epigrafe. I verbali delle riunioni sono stati inviati all'Autorità Competente.

Ad esito degli incontri suddetti, è stata consolidata la programmazione degli interventi previsti dal sistema ISPRA-ARPA per l'anno 2010, con riferimento ai provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il mese di novembre 2009.

La programmazione è illustrata nella tabella allegata al rapporto dell'ISPRA del 2009 ed è stata inviata all'Autorità Competente, con nota prot. 54829 del 30/12/09 per la trasmissione della comunicazione ai gestori interessati al versamento della tariffa per l'anno 2010.

### **Anno 2010 - I° SEMESTRE**

L'Autorità Competente ha provveduto all'informativa ai gestori interessati per l'anno 2010, con nota prot. DVA 3850 in data 12/02/10.

Nel corso del I° semestre del 2010 sono stati condotti, secondo programmazione, i controlli ordinari previsti per gli impianti Enel Castel San Giovanni (La Casella) e Fusina (Marghera), Edipower Piacenza, SEF Ferrara, E.On Tavazzano Montanaso, E.On Ostiglia, Edison Marghera Azotati. È stato invece posticipato al secondo semestre del 2010 il controllo originariamente programmato per il primo trimestre presso ROSEN Rosignano, per consentire il completamento dell'iter di modifica non sostanziale dell'autorizzazione e del Piano di Monitoraggio e Controllo avviato dall'autorità competente a marzo del 2010.

Inoltre, nel corso di una riunione tra i responsabili dei controlli delle Agenzie Ambientali regionali e di ISPRA, in data 8 giugno 2010, è stata valutata la possibilità di integrare la programmazione 2010, alla luce delle AIA rilasciate nel corso dei primi 6 mesi dell'anno.

Le agenzie hanno deciso di ampliare i controlli già programmati nel dicembre del 2009, aggiungendo nuovi controlli per il secondo semestre del 2010 per gli impianti Enel di Porto Corsini, Enel di Porto Empedocle, Enel di Alessandria, Enel di Carpi, Edison di Marghera Levante, Edipower di San Filippo del Mela.